

**PROT. 24260/07-04-05 F. 2534**

**DEL 06 LUGLIO 2022**

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA SCOLASTICA E TRASPORTI**

COMUNE di MONTEFIORINO – deliberazione consiliare n. 23 del 21-06-2021

COMUNE di PALAGANO – deliberazione consiliare n. 15 del 30-06-2021 e n. 24 del 18-08-2021

COMUNE di PRIGNANO SULLA SECCHIA – deliberazione consiliare n. 45 del 26-11-2021

Determinazioni sulle Osservazioni, sui Pareri degli Enti e sulle Riserve della Provincia presentate sul PSC e sul RUE adottati, e loro conversione in PUG mediante unificazione e conformazione degli elementi costitutivi, in applicazione del combinato disposto della legge regionale 24/2017, articolo 3, comma 4 e della legge regionale 20/2000, articolo 32;

**Espressione dell’Intesa ai sensi dell’art. 32, comma 10 della l.r. 20/2000;**

**Espressione in merito alla Valutazione Ambientale ai sensi dell’art. 5 della l.r. 20/2000.**

---

**PREMESSA**

***Inquadramento amministrativo***

Con deliberazioni consiliari n. 42 del 25-11-2017, n. 34 del 24-11-2017 e n. 55 del 25-11-2017, i Comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia hanno rispettivamente adottato il Piano Strutturale Comunale (PSC) formato a norma della legge regionale 20/2000; nelle stesse sedute consiliari, con deliberazioni n. 43, n. 35 e n. 56, i Comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia hanno rispettivamente adottato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) formato a norma della legge regionale 20/2000. I suddetti strumenti sono stati trasmessi alla Provincia di Modena:

- Montefiorino in data 12-02-2018 prot. 819, acquisito con prot. Prov. 6528 del 20-02-2018;
- Palagano in data 02-02-2018 prot. 552, acquisito con prot. Prov. 4496 del 05-02-2018;
- Prignano sulla Secchia in data 13-03-2018 prot. 1728, acquisito con prot. Prov. 9484 del 14-03-2018.

In data 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova legge regionale 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”, finalizzata principalmente al contenimento del consumo di suolo e alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana. La legge definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, indicandone i relativi procedimenti di approvazione. La suddetta normativa, all’art. 3, comma 4, prevede per i Comuni

che prima dell'entrata in vigore della legge abbiamo adottato il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) la possibilità di completare il procedimento secondo le disposizioni procedurali stabilite dalla legislazione previgente per il PSC, unificando e conformando le previsioni del Piano ai contenuti del Piano Urbanistico Generale comunale (PUG) senza che ciò richieda la ripubblicazione del Piano.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge regionale 24/2017, le tre Amministrazioni Comunali in epigrafe, la Provincia e la Regione Emilia-Romagna hanno approvato un Protocollo d'Intesa finalizzato alla formazione dei rispettivi PUG ai sensi dell'art. 3, comma 4.

In attuazione del Protocollo d'Intesa, il percorso sperimentale di adeguamento della pianificazione comunale ai contenuti della nuova legge si è sviluppato attraverso un confronto costante, finalizzato alla riconfigurazione dei rispettivi PSC e RUE adottati nello strumento unitario previsto dalla l.r. 24/2017, ossia il PUG.

Sono stati svolti incontri tecnici e sono stati realizzati elaborati sia da parte della Provincia che dei progettisti, finalizzati a definire contenuti e metodi di rappresentazione delle strategie del PUG. In particolare la Provincia ha realizzato la Tavola dei Vincoli per ciascun Comune e ha inoltre effettuato una ricognizione/aggiornamento dei beni culturali in relazione agli edifici di interesse storico, architettonico e testimoniale.

Considerato che la Conferenza di pianificazione si è conclusa nel 2012 senza giungere alla stipula dell'Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 14, comma 7 della l.r. 20/2000, lo strumento urbanistico generale (PUG), previsto dalla l.r. 24/2017, è soggetto all'Intesa finale con la Provincia ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10 della l.r. 20/2000, a mente del quale: *“Fuori dal caso di cui al comma 9, l'approvazione del PSC è subordinata all'acquisizione dell'intesa della Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato. La Giunta provinciale esprime l'intesa entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta. Trascorso inutilmente tale termine l'intesa si intende espressa nel senso dell'accertata conformità del PSC agli strumenti di pianificazione provinciali e regionali. L'intesa può essere subordinata all'inserimento nel piano delle modifiche necessarie per soddisfare le riserve di cui al comma 7, ove le stesse non risultino superate, ovvero per rendere il piano controdedotto conforme agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, nonché alle determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione di cui al comma 3, ove stipulato”*.

In coerenza con il quadro normativo delineato, i tre Comuni, Montefiorino con deliberazione consiliare n. 23 del 21-06-2021, Palagano con deliberazioni consiliari n.15 del 30-06-2021 e n. 24 del 18-08-2021 e Prignano sulla Secchia con deliberazione consiliare n. 45 del 26-11-2021, hanno controdedotto alle Riserve formulate dalla Provincia esprimendo le proprie determinazioni sulle Osservazioni, sui Pareri degli Enti e sulle Riserve della Provincia presentate sul PSC e sul RUE adottati, e loro conversione in PUG.

Con successive note assunte agli atti della Provincia (Comune di Montefiorino, prot. Prov. 2021/20952 del 02-07-2021; Comune di Palagano, prot. prov. 2021/35516 del 08-11-2021; Comune di Prignano sulla Secchia, prot. Prov. 2021/41890 del 21-12-2021) sono state trasmesse le delibere con gli elaborati di Piano controdedotti richiedendo l'Intesa di cui all'art. 32, comma 10 l.r. 20/2000 e il parere motivato sulla valutazione ambientale strategica di cui all'art. 5, comma 7 della stessa legge.

La documentazione relativa al Piano Strutturale Comunale (PSC) così come convertito in Piano Urbanistico Generale (PUG) è costituita da:

**Quadro conoscitivo**, comprendente:

- classificazione acustica;
- potenzialità archeologiche;
- aree percorse dal fuoco, relazione ricognitiva;
- carta dei beni culturali e paesaggistici;
- indagine geologico-ambientale;
- reti infrastrutturali;
- paesaggio;
- patrimonio edilizio;
- risorse naturali;
- sistema agricolo;
- sistema forestale e boschivo;
- sistema insediativo;
- studio e valutazione di incidenza;
- relazione geologica e sismica;
- lo studio di microzonazione sismica;
- analisi della condizione limite per l'emergenza e relative schede;
- le prospettive socio-economiche;
- tavola dei vincoli;
- scheda dei vincoli.

**Relazione illustrativa**, comprendente:

- strategie e gli indirizzi;
- sintesi del quadro conoscitivo;
- valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VAS/ValSAT), comprensiva della verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni;
- determinazioni;
- sintesi non tecnica della ValSAT.

**Componente strategica del dispositivo**, costituita da:

- assetto strutturale strategico del territorio, in scala 1:50.000;
- invarianze strutturali di competenza comunale, in scala 1:5.000, con sviluppi in scala 1:2.000;
- strategie locali, schede contenenti gli schemi di assetto del territorio urbanizzato e le relative strategie degli areali omogenei, i sistemi ed elementi strutturali e le connesse opportunità di sviluppo insediativo.

**Componente regolativa del dispositivo**, costituita da:

- disciplina generale del territorio in scala 1:5.000, collimata alla base catastale;
- disciplina urbanistica di dettaglio, schede su base catastale e tabelle, fascicolate insieme a strategie locali per comodità di consultazione;
- norme generali.

**Pareri e documentazione**

Sui documenti tecnici adottati sono stati espressi in particolare i pareri:

- di ARPAE, in atti rispettivamente: Montefiorino prot. 31303 del 23-08-2018; Palagano prot. 313001 del 23-08-2018, Prignano sulla Secchia prot. 313002 del 23-08-2018;
- di ATERSIR, in atti rispettivamente: Montefiorino prot. 19575 del 28-05-2018, Palagano prot. 19576 del 28-05-2018, Prignano sulla Secchia prot. 19573 del 28-05-2018.

Detti pareri sono allegati quale parte sostanziale e integrante alla presente istruttoria.

Premesso quanto sopra, si esprimono le seguenti:

**DETERMINAZIONI**

**PARTE A**  
DETERMINAZIONI in ordine alla richiesta d'INTESA  
ai sensi dell'art. 32, comma 10 l.r.20/2000

**PARTE B**  
PARERE MOTIVATO in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS),  
di cui all'art. 12 del d.lgs. 152/2006

**PARTE A**  
**DETERMINAZIONI in ordine alla richiesta d'INTESA**  
**ai sensi dell'art. 32, comma 10 l.r. 20/2000**

La richiesta d'Intesa attiene, come previsto per legge, alla conformità del Piano agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato (PTCP della Provincia di Modena); appare utile ricordare che la Provincia di Modena ha adottato la Variante generale al proprio PTCP con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 112 del 22-07-2008, approvandola con deliberazione consiliare n. 46 del 18-03-2009.

In generale si può osservare che le modifiche sono state introdotte, oltre che in ottemperanza ai rilievi provinciali, in recepimento di Osservazioni presentate da privati e associazioni.

Sul Piano pubblicato sono pervenute:

- 53 Osservazioni per il Comune di Montefiorino;
- 55 Osservazioni per il Comune di Palagano;
- 126 Osservazioni per il Comune di Prignano sulla Secchia.

A seguito dell'accoglimento di una parte delle Osservazioni, le Amministrazioni Comunali dichiarano di non avere introdotto modifiche sostanziali al PSC adottato e quindi si prende atto di quanto affermato.

Rispetto alla Delibera di Consiglio Comunale di Palagano n. 24 del 18-08-2021, nella quale è contenuta la proposta di localizzare una residenza sanitaria assistenziale in un'area di proprietà comunale, si evidenzia come la richiesta non possa essere oggetto dell'intesa in quanto la modifica ai documenti di Piano è stata introdotta in fase successiva a quella di deposito del Piano adottato.

## **ASPETTI RELATIVI ALLE RISERVE PROVINCIALI**

### **PUNTO 1**

#### **RISERVE N. 1, 2, 3, 4**

---

#### **Sintesi delle Riserve**

Le Riserve da 1 a 4 hanno ad oggetto le rappresentazioni cartografiche e sono rivolte a migliorare la leggibilità delle informazioni rappresentate, insieme alla necessità di fornire una chiara e univoca rappresentazione cartografica.

#### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, le Riserve da 1 a 4 si intendono superate.

## **PUNTO 2**

### **RISERVA N. 5**

---

#### **Sintesi della Riserva**

Si chiede che tutte le disposizioni di carattere prescrittivo derivanti da norme o Piani sovraordinati siano parte delle Norme di PUG, ovvero nella “Scheda dei Vincoli” esplicitando nelle Norme di PUG il valore normativo/prescrittivo della stessa.

#### **Valutazioni ai fini dell’Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, la Riserva n. 5 si intende superata.

## **PUNTO 3**

### **RISERVA N. 6**

---

#### **Sintesi della Riserva**

In relazione all’attuazione del PGRA, la Riserva n. 6 elenca gli ambiti elementari, ricadenti in zone di pericolosità P1/P2/P3 derivanti dal Reticolo Principale (RP) e Reticolo Secondario di Montagna (RSCM) nei quali dovranno trovare applicazione le misure/disposizioni definite dalla DGR 1300/2016.

#### **Valutazioni ai fini dell’Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, affinché la Riserva n. 6 possa ritenersi compiutamente superata deve essere esplicitato che negli ambiti elementari elencati trovano applicazione le misure/disposizioni definite dalla DGR 1300/2016.

## **PUNTO 4**

### **RISERVA N. 7**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 7 chiede di riformulare la disciplina relativa alla riduzione del rischio sismico in relazione agli elaborati cartografici di MS2 e CLE assunti nello strumento urbanistico, avendo riguardo al testo contenuto in Allegato 4. In particolare si rileva che la rappresentazione dei perimetri degli sviluppi di MS2 sul *Dispositivo* del PSC è inappropriata e crea confusione, in quanto la normativa volta alla riduzione del rischio sismico si applica su tutto il territorio e non solo negli sviluppi. Devono essere eliminate le grafie riferite alla CLE riportate sulle rielaborazioni cartografiche, in quanto illeggibili per scala e densità informativa, oltre al fatto che la CLE già dispone della propria cartografia ufficiale approvata dalla Regione.

In relazione al fatto che gli ambiti ASP\_C\_C 89.38, ASP\_C\_C 83.44, AUC\_58.38, AUC\_77.8, ASP\_C\_C 80.22) non rientrano nello studio di MS2, viene chiesto di integrare o di argomentare le motivazioni della loro esclusione.

### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate si rileva, come già evidenziato nel “Parere ai sensi dell’art. 5 della l.r. 19/2008” di cui alla Riserva 7, che il QC non contiene alcune cartografie di pericolosità sismica e di microzonazione sismica richieste dalle normative vigenti per l’approvazione del PUG.

In particolare si ricorda che ai sensi di quanto stabilito dall’art. 22, comma 2 della l.r. 24/2017, “*i quadri conoscitivi del PUG, dell’accordo operativo e del piano attuativo di iniziativa pubblica contengono le analisi della pericolosità sismica locale, l’analisi della condizione limite per l’emergenza (CLE) e la microzonazione sismica del territorio, che consentono ai medesimi strumenti di pianificazione di fornire specifici indirizzi e prescrizioni per le parti del territorio che risultano maggiormente esposte a pericolosità sismica, in conformità all’atto di coordinamento tecnico regionale in materia.*” Sulla base di quanto richiesto sia dall’“*Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR 24/2017)*” di cui alla DGR 630/2019, sia dall’Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16, c. 1, della LR 20/2000 denominato :“*Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica*” di cui alla DGR 2193/2015, si rileva che gli elaborati del QC controdedotto non contengono le seguenti cartografie:

### **Comune di Montefiorino**

#### Analisi di pericolosità locale

- *Carta delle aree suscettibili di effetti locali (MOPS)*
- *Carta delle frequenze naturali dei terreni*

#### Microzonazione sismica del territorio

- *Carte dei fattori di amplificazione di secondo e terzo livello in termini di FA PGA, FA IS 0,1-0,5 s e FA IS 0,5-1,0 s.*

#### Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)

- *Relazione illustrativa*

### **Comune di Palagano**

#### Analisi di pericolosità locale

- *Carta delle aree suscettibili di effetti locali (MOPS)*
- *Carta delle frequenze naturali dei terreni*

### Microzonazione sismica del territorio

- Carte dei fattori di amplificazione di secondo e terzo livello in termini di FA PGA, FA IS 0,1-0,5 s e FA IS 0,5-1,0 s.

### Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)

- Relazione illustrativa

## **Comune di Prignano sulla Secchia**

### Analisi di pericolosità locale

- Relazione illustrativa
- Carta delle indagini
- Carta geologico-tecnica
- Carta delle aree suscettibili di effetti locali (MOPS)
- Carta delle frequenze naturali dei terreni

### Microzonazione sismica del territorio

- Carta delle Vs
- Carte dei fattori di amplificazione di secondo e terzo livello in termini di FA PGA, FA IS 0,1-0,5 s e FA IS 0,5-1,0 s.

### Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)

- Relazione illustrativa
- Schede

Di conseguenza, al fine di poter considerare superata la Riserva n. 7, si ritiene necessario aggiornare l’elenco degli elaborati di cui all’art. 4.20.10 delle Norme generali inserendo nel QC gli elaborati suddetti, come collaudati dalla Regione Emilia-Romagna.

## **PUNTO 5**

### **RISERVA N. 8**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 8 chiede che le zone nelle quali le valutazioni geologiche escludono la possibilità di attuare la trasformazione urbanistica non siano inserite o considerate edificabili nel Piano. Laddove sono formulate condizioni/prescrizioni all’attuazione delle rispettive capacità edificatorie, tali condizioni/prescrizioni devono essere inserite nella normativa delle schede degli ambiti elementari dello strumento urbanistico generale.

Infine la Riserva n. 8 chiede chiarimenti in merito a un ambito di nuova edificazione, denominato ANS 150.75 in Comune di Prignano, valutato nella relazione geologica.

L'ambito non trova riscontro negli altri elaborati cartografici e testuali (tavole e schede d'ambito) del Piano ed è collocato in pieno territorio rurale. Dall'esame del Catasto odierno l'area risulta frazionata con rappresentazione della viabilità di comparto e di alcuni lotti.

### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, la Riserva n. 8 si intende superata.

## **PUNTO 6**

### **RISERVA N. 9**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 9 chiede di rivalutare le proiezioni insediative riportate nella Relazione illustrativa, in quanto non correlate alle dinamiche insediative reali; evidenzia inoltre come le importanti previsioni non ancora attuate della strumentazione urbanistica passata siano testimonianza che la disponibilità di aree a destinazione residenziale e a servizi non sono risultate efficaci a generare quel fenomeno di attrattività insediativa che si auspica di attivare nelle aree di montagna.

#### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, nelle quali si ritiene che la valutazione dei fabbisogni abbia interamente perduto funzione e significato con la nuova legge urbanistica, si condivide il fatto che non sia più necessario prevedere una stima del fabbisogno finalizzata a definire la capacità edificatoria del Piano in termini di dimensionamento, ma si ribadisce che la corretta individuazione del fabbisogno deve essere di riferimento per definire le politiche di riuso e di riqualificazione urbana. Affinché la Riserva n. 9 possa ritenersi compiutamente superata, si chiede che la definizione dei fabbisogni sia definita tenendo conto delle dinamiche in atto e degli esiti della pregressa pianificazione.

## **PUNTO 7**

### **RISERVA N. 10**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 10 evidenzia che gli ambiti elementari AUC e ACS, definiti "consolidati" dal PSC e dal RUE, e fatti rientrare – di norma – nel perimetro del Territorio Urbanizzato (TU), mettono in campo la maggior parte del dimensionamento residenziale, disciplinandolo attraverso norme sia di PSC che di RUE. Considerato che il PUG sarà l'unico strumento di Piano, tale normativa dovrà in ogni caso essere unificata.

Sempre in tema di dimensionamento, viene rilevata la mancanza di coerenza tra gli alloggi previsti e il trend demografico.

Da ultimo la Riserva ricorda che gli ambiti di trasformazione intensiva non possono essere individuati dal PUG.

### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, affinché la Riserva n.10 possa ritenersi compiutamente superata si chiede che il dimensionamento proposto tenga conto delle dinamiche demografiche.

## **PUNTO 8**

### **RISERVA N. 11**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 11 chiede di rivalutare i seguenti ambiti di nuova previsione alla luce della l.r. 24/2017, che non prevede per il PUG la possibilità di perimetrare e assegnare a questi ambiti nuove capacità edificatorie:

- Montefiorino: ANS 83.40 Montefiorino; ANS 75.38 Belvedere; ANS 68.39 Belvedere; ANS 69.32 La Verna; ASP\_C\_R\_86.45 Caldana Grovaieda;
- Prignano sulla Secchia: ANS 130.90 Pescarola di Sopra; ANS 128.91 Pescarola di Sopra; ANS 149.70 Casa Azzoni; ANS 153.75 La Fredda; ANS 153.74;

Da ultimo la Riserva rileva che:

- la previsione dell'ambito ANS 153.75 La Fredda, in Comune di Prignano, è già stata oggetto di valutazione non favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale per contrasto con l'art. 9 delle Norme di PTCP e non risulta pertanto proponibile;
- per taluni ambiti le relazioni geologico-geotecniche e sismiche non hanno dato esito favorevole e pertanto se ne dovrà tener conto nell'eventuale definizione di Accordi Operativi.

### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, la Riserva n. 11 si ritiene superata; al fine di perseguire la mitigazione del rischio idrogeologico, si propone di valutare che le nuove urbanizzazioni possano interessare versanti caratterizzati da movimenti gravitativi individuati dagli strumenti di pianificazione territoriale e dalle carte di inventario delle frane solo a esito positivo di approfondite verifiche atte a definire le condizioni di equilibrio.

## **PUNTO 9**

### **RISERVA N. 12**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 12 è incentrata sulla perimetrazione degli ambiti consolidati (AUC) e degli ambiti per dotazioni (DOT) e chiede ai Comuni di ridefinire il perimetro del territorio urbanizzato distinguendo all'interno gli ambiti di addensamento e quelli a intervento diretto, con anche la considerazione della specifica definizione normativa del TU contenuta all'art. 32 della l.r. 24/2017, che dovrà essere verificata per le previsioni AUC e DOT elencate.

Nella Riserva viene inoltre segnalata la necessità di rivalutare:

- alcuni aspetti dimensionali e/o funzionali mediante specifici approfondimenti;
- alcune previsioni caratterizzate da criticità geologiche e di non conformità rispetto a strumenti sovraordinati.

#### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, affinché la riserva n.12 possa ritenersi compiutamente superata si chiede di recepire quanto richiesto relativamente ai seguenti ambiti:

- *Montefiorino* (Macognano e Lago: AUC\_77.8 , AUC\_58.38);
- *Palagano* (Costrignano AUC\_83.57);
- *Prignano* (Saltino e La Volta di Saltino: 120.49; Casa Azzoni-La Fredda AUC\_149.69 e AUC\_153.73; San Pellegrinetto:AUC\_120.87).

## **PUNTO 10**

### **RISERVA N. 13**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 13 chiede che le Amministrazioni Comunali riconsiderino la modalità di attuazione dei possibili potenziamenti delle seguenti presenze produttive in territorio extraurbano:

- Comune di Montefiorino (ASP\_C\_C\_89.38, ASP\_C\_C\_88.41, ASP\_C\_C\_91.38, ASP\_C\_C\_89.38, ASP\_C\_C\_83.44, ASP\_C\_C\_69.39, ASP\_C\_C\_76.44, ASP\_C\_C\_63.24);
- Comune di Palagano (ASP\_C\_C\_94.58, ASP\_C\_C\_54.48);
- Comune di Prignano sulla Secchia (ASP\_C\_C\_152.78, ASP\_C\_C\_158.93, ASP\_C\_C\_113.62, ASP\_C\_C\_143.84, ASP\_C\_C\_118.81).

La Riserva muove dalla considerazione che la l.r. 24/2017, e quindi il PUG, fuori dal territorio urbanizzato non ammette l'assegnazione di nuove potenzialità edificatorie. Eventuali presenze

produttive che comportino forme di riorganizzazione o ampliamenti sono possibili mediante gli Accordi Operativi di cui all'art. 38, ma anche mediante il procedimento unico dell'art. 53 della stessa legge.

### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, affinché la Riserva n. 13 possa ritenersi compiutamente superata si chiede di recepire quanto dettagliatamente richiesto in relazione agli specifici ambiti richiamati.

### **PUNTO 11**

RISERVA N. 14

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 14 chiede che in relazione agli ambiti per dotazioni in territorio rurale: DOT\_127.63, DOT\_144.85 e *Previsione di miglioramento del tracciato viario della SP486R nel tratto in prossimità di Case Nuove*, previste dal PSC adottato ma non realizzate, siano riconsiderate le modalità di attuazione, assumendole eventualmente nell'ambito delle strategie del PUG. Quando si saranno realizzate le condizioni per procedere, tali strategie troveranno realizzazione mediante le modalità attuative stabilite dalla l.r. 24/17, ossia gli Accordi Operativi, o la specifica disciplina relativa alle OO.PP.

### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, la Riserva n. 14 si ritiene superata.

### **PUNTO 12**

RISERVA N. 15

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 15 è rivolta a garantire un'efficace tutela dei beni culturali, e chiede:

- una maggiore specificazione rispetto ad alcune schede;
- di perfezionare la disciplina in relazione agli articoli 50.20-30, 50.20.32 e 50.20.40.

In relazione ai vincoli ministeriali (Codice dei Beni Culturali) sia monumentali che paesaggistici, la Riserva suggerisce di effettuare un richiamo anche nello strumento urbanistico.

### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate, la Riserva n. 15 si ritiene superata.

## **PUNTO 13**

### **RISERVA N. 16**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 16 muove dalla considerazione che nella documentazione di QC non si ritrovano argomentazioni storiche, né generali né circostanziate, sui fabbricati/nuclei selezionati come patrimonio storico-architettonico. Al fine di verificare e argomentare l'individuazione degli edifici ritenuti beni culturali e quindi le scelte di tutela effettuate, con la Riserva si propone all'Amministrazione Comunale di fare riferimento alla documentazione fotografica e testuale realizzata dalla Provincia (2016-2018).

#### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto delle controdeduzioni presentate la Riserva n. 16 si ritiene parzialmente superata.

Esaminati i documenti di Piano controdedotti e conformati al PUG si chiede di completare la riflessione sui beni culturali attraverso l'elaborazione di una sintesi critica relativa ai caratteri dell'edilizia storica e dei processi di trasformazione da cui è stata interessata. Queste valutazioni potranno favorire la complementarietà e coerenza tra lo strumento urbanistico e il Regolamento edilizio.

## **PUNTO 14**

### **RISERVA N. 17**

---

#### **Sintesi della Riserva**

La Riserva n. 17 evidenzia che, rispetto alla Valutazione Ambientale di cui all'art. 5, comma 7, lett. a della l.r. 20/2000 e d.lgs 152/2016, non ci sono ancora le condizioni per esprimere il PARERE MOTIVATO. Si chiede di procedere con gli approfondimenti e i perfezionamenti e si richiama la necessità di valutare e di controdedurre a quanto espresso nel parere da ARPAE e da ATERSIR.

Con la Riserva viene inoltre ricordato che nei territori in esame sono presenti siti della Rete Natura 2000, ed è pertanto necessario che sia acquisita in sede di Intesa e nell'ambito della ValSAT l'espressione della Valutazione di Incidenza (VINCA).

#### **Valutazioni ai fini dell'Intesa**

Preso atto della rielaborazione della ValSAT per la formazione dei rispettivi PUG e della trasmissione delle Osservazioni da parte del Comune si esprime nella *Parte B*, a cui si rimanda, il Parere motivato e si ritiene superata la Riserva n. 17.

## PARERE

Visto il comma 11 dell'art. 32, l.r. 20/2000, per cui l'approvazione definitiva del Piano Strutturale da parte dell'Amministrazione Comunale è possibile solo per le parti sulle quali abbia acquisito l'Intesa della Provincia.

Vista la documentazione trasmessa dai Comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia ai fini dell'espressione dell'Intesa ai sensi del comma 10 dell'art. 32 rispetto al proprio Piano Strutturale, controdedotto e convertito in PUG mediante unificazione e conformazione.

**Per quanto precede, si ritiene che non sussistano motivazioni né condizioni ostative all'espressione favorevole dell'INTESA sui Piani da parte dell'Amministrazione Provinciale alle condizioni espresse relativamente ai punti 3, 4, 6, 9, 7, 10, intendendosi in tal senso modificati e integrati gli elaborati controdedotti dal Comune di Montefiorino con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 21-06-2021, dal Comune di Palagano con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30-06-2021 e dal Comune di Prignano sulla Secchia con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 26-11-2021.**

**Rispetto alla Delibera di Consiglio Comunale di Palagano n. 24 del 18-08-2021, si ritiene che la proposta di localizzare una residenza sanitaria assistenziale non possa essere oggetto dell'intesa in quanto la modifica agli elaborati di Piano è stata introdotta in fase successiva a quella di deposito del Piano adottato.**

Si rammenta infine che, ai sensi e per gli effetti del comma 12, art. 32, l.r. 20/2000, copia integrale cartacea del Piano definitivamente approvato e coordinato alla luce di quanto sopra espresso, è opportuno sia trasmessa alla Provincia unitamente alla documentazione digitale.

## **PARTE B**

### **PARERE MOTIVATO in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 12 del d.lgs. 152/2006**

L'art. 13 della l.r. 6/2009, integrando l'art. 5 della l.r. 20/2000, “*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*”, introduce la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei medesimi piani. Non essendo intervenuto l'Accordo di pianificazione, la Provincia di Modena, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale del PSC convertito in PUG nell'ambito dell'Intesa.

#### ***Esiti della consultazione***

Ai sensi della vigente normativa in materia di VAS, il PSC adottato è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale. Sono stati acquisiti in particolare i pareri di ARPAE (Montefiorino prot. Prov. 31303 del 23-08-2018; Palagano prot. Prov. 31301 del 23-08-2018; Prignano sulla Secchia prot. Prov. 31302 del 23-08-2018) e di ATERSIR (Montefiorino prot. Prov. 19575 del 28-05-2018; Palagano prot. Prov. 2534 del 28-05-2018; Prignano sulla Secchia prot. Prov. 2541 del 28-05-2018).

L'Amministrazione Comunale, durante la fase di controdeduzione, ha provveduto a integrare e modificare gli elaborati di PSC, tra cui la ValSAT, in recepimento delle indicazioni e dei condizionamenti rilevati dagli Enti competenti in materia ambientale.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n.1795 del 31-10-2016, ad oggetto “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione alla L.R.13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con D.G.R. n. 2170/2015*”, ARPAE, in riferimento al procedimento in oggetto, ha inviato, con comunicazione conservata agli atti della Provincia di Modena con prot. prov. n. 22246 del 27/06/2022, la relazione istruttoria allegata alla presente.

#### ***Osservazioni sulla ValSAT***

Durante la fase di deposito non sono pervenute Osservazioni specificatamente riferite alla ValSAT.

#### ***Valutazione di incidenza***

Considerata la presenza sul territorio di tre siti della Rete Natura 2000:

- ZSC “Faeto, Varana, Torrente Fossa” IT4040013;
- ZSC “Poggio Bianco Dragone” IT4040006“;
- ZSC-ZPS Alpesigola, Sasso Tignoso e Monte Cantiere” IT4040005;

la Provincia di Modena ha richiesto (prot. Prov. 7939 del 15-03-2022) alla Regione Emilia-Romagna di esprimere, ai sensi della l.r. 4/2021 la Valutazione di Incidenza (VINCA) sulla *Conversione in Piano Urbanistico Generale (art.3, comma 4, L.R.24/2017) dei P.S.C. e dei R.U.E dei Comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia*, inviando gli studi di incidenza predisposti dai Comuni.

Il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione ha comunicato (prot.prov.11612 del 14-04-2022):

- di aver espletato la procedura di Valutazione di incidenza, dalla quale si evince che il Piano non determina incidenza negativa significativa sui siti della Rete Natura 2000 interessati;
- l'esito positivo della pre-valutazione di incidenza, in quanto gli interventi risultano compatibili con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000.

### **Conclusioni della Valutazione Ambientale**

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Provincia di Modena esprime **parere motivato favorevole** sulla conversione in Piano Urbanistico Generale dei PSC e dei RUE dei Comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano, e sulla relativa ValSAT, richiamando la necessità di recepire le condizioni per l'Intesa di cui alla **Parte A** della presente istruttoria e quelle di cui alla **Parte B**, contenute nella relazione istruttoria di ARPAE, assunta agli atti con prot. n. 22246 del 27/06/2022 ed allegata alla presente.

ISTRUTTORE

**Arch. Gualtiero Agazzani**

DIRIGENTE

Servizio programmazione urbanistica  
scolastica e trasporti

**Ing. Daniele Gaudio**